



Copia
N° 18 del Reg. delib.

COMUNE DI PRADAMANO

(Provincia di Udine)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore **19.00** nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri in tempo utile si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

<i>CONSIGLIERI</i>		<i>Pres./Ass.</i>	<i>CONSIGLIERI</i>		<i>Pres./Ass.</i>
1	MOSENTA Enrico	presente	10	ZAVARESCO Sabrina	presente
2	ZORZINI Andrea	presente	11	CLEMENTE Mattia	presente
3	ZAMPIERI Anna	presente	12	BERTOSSI Ireneo	presente
4	SCOMPARIN Massimo	presente	13	MANZAN Giulia	presente
5	CANDIDO Giulia	presente	14	MARINO Elisabetta	presente
6	FACHIN Cinzia	presente	15	MICCINO Fabrizia	presente
7	FATTORI Marco	presente	16	BLASON Melissa	presente
8	COMELLI Valentina	presente	17	PICCOLI Leonardo	presente
9	MICHELINI Luca	presente			

TOTALE: presenti 17 assenti //

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Rino Zoratto**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Dott. Enrico Mossenta nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014", allegata;
- UDITA la relazione del Sindaco che illustra la suddetta proposta;
- DATO ATTO che il Consigliere Piccoli ha depositato l'emendamento all. Sub A), presentato nel rispetto dei termini previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale ma in violazione del Regolamento Comunale di Contabilità;
- UDITO l'intervento del Consigliere Piccoli che ritira il suddetto emendamento ed a nome del Gruppo Consiliare "Libertà in Comune", anticipa il voto contrario, come documentato ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- UDITA la replica del Sindaco documentata ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- UDITA la discussione documentata ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;
- VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- VISTA la L.R. 11 dicembre 2003 n. 21, come modificata dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17;
- VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

presenti e votanti: n. 17 - favorevoli: n. 13 - contrari: n. 4 (Marino – Miccino – Blason – Piccoli)
- astenuti: n. //;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014", allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

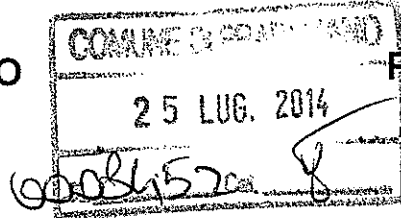
Data l'urgenza, con successiva votazione espressa in forma palese:

presenti e votanti: n. 17 - favorevoli: n. 13 - contrari: n. 4 (Marino – Miccino – Blason – Piccoli)
- astenuti: n. //;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 17/2004.

COMUNE DI PRADAMANO



PROVINCIA DI UDINE

RITIRATO DURANTE
LA SEDUTA CONSIL-
IARE DAL CONSIGLIERE
PICCOLI LEONARDO

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLE DETRAZIONI TASI 2014

Visto lo schema delle aliquote e detrazioni per la TASI 2014;

Visto altresì l'art.13 del regolamento del Consiglio Comunale (DIRITTO D'INIZIATIVA);

Ravvisata l'opportunità di aumentare la detrazione prevista per la prima casa portandola da 50 euro a 75 euro;

SI PROPONE

di emendare la detrazione prevista per le abitazioni principali soggette alla TASI, portandola da 50 euro a 75 euro.

Il capogruppo Consiliare di Libertà in Comune

Leonardo Piccoli

Pradamano 25.7.14

COMUNE DI PRADAMANO

(Provincia di Udine)

OGGETTO: PARERE SULLE PROPOSTE DI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE CONSILIARE PER DETRAZIONI TASI 2014, ALIQUOTE IMU E BILANCIO DI PREVISIONE 2014

La sottoscritta Mariacristina Virgilio, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario e Contabile del Comune di Pradamano,

DATO ATTO che in data 14.7.2014 con prot. n. 7974 ha provveduto a mettere a disposizione dei Consiglieri Comunale gli schemi di bilancio annuale e pluriennale 2014-2016 e della Relazione Previsionale Programmatica insieme al parere reso dal Revisore dei Conti dott. Silvano Stefanutti ;

VISTO il Regolamento di Contabilità Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 28.11.1997 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 2 del 20.1.1998 che all'art. 32 comma 3 prevede quanto segue: "*Nei 10 giorni successivi alla messa a disposizione i Consiglieri Comunali possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio deliberati in Giunta*";

RICEVUTE in data odierna dal Consigliere Piccoli Leonardo tre proposte di emendamento alle proposte di deliberazione consiliare relative a: detrazioni TASI 2014, aliquote IMU e, conseguentemente, allo schema di bilancio di previsione 2014 adottato con deliberazione consiliare n. 80 del 7 luglio 2014;

DATO ATTO che l'emendamento proposto alla deliberazione per le aliquote TASI, in merito alla detrazione TASI, presuppone che l'aumento della detrazione TASI per le abitazioni principali da 50 euro a 75 comporti un minor gettito TASI per il Comune di € 32.000,00;

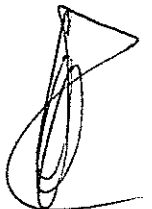
VERIFICATO che tale ipotesi di minor gettito è comunque prudenziale rispetto a quanto risulta dalla banca dati tributaria comunale in quanto non tiene conto dei fenomeni di sovraccapienza della detrazione che, comunque, in fase di previsione non sono di immediata quantificazione;

DATO ATTO che l'emendamento proposto alla deliberazione sulle aliquote IMU, in merito alla proposta di aumento dell'aliquota IMU sulle seconde case dal 7,6 al 8,8 per mille, presuppone che l'aumento di aliquota comporti un maggior gettito IMU per il Comune di € 32.000,00

VERIFICATO che tale ipotesi di maggior gettito è comunque prudenziale rispetto a quanto risulta dalla banca dati tributaria comunale in quanto a fronte di un gettito stimato di 209.000,00 euro con aliquota 7,6 per mille, l'aumento all'8,8 per mille comporterebbe un maggior gettito di circa 33.000,00 euro;

DATO ATTO che la variazione complessiva emergente dal contemporaneo accoglimento dei due emendamenti lascia comunque inalterati gli equilibri di bilancio previsti nello schema di bilancio adottato dalla Giunta Comunale in data 7.7.2014 con atto n. 80, in quanto il titolo I delle entrate rimane immutato nel suo totale;

RITENUTO comunque presupposto inderogabile all'accoglimento della proposta di emendamento dello schema di bilancio 2014, il preventivo accoglimento, da parte del Consiglio Comunale, di entrambe le proposte di emendamento alle deliberazioni di fissazione delle aliquote e detrazioni IMU e TASI 2014;



ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del d.lgs 267/2013, in ordine alla regolarità tecnica e contabile delle proposte di emendamento presentate dal consigliere Leonardo Piccoli anche con riguardo a quanto previsto dall'art. 153 comma 4 del D. Lgs 267/2000 in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata, **purchè le proposte di emendamento alle aliquote e detrazioni IMU e TASI vengano entrambe singolarmente accolte prima di approvare la proposta di deliberazione relativa al bilancio di previsione 2014.**

Trasmette la presente, unitamente alle tre proposte di emendamento al Revisore dei Conti dott. Silvano Stefanutti, per il parere di competenza;

Pradamano, li 25 luglio 2014

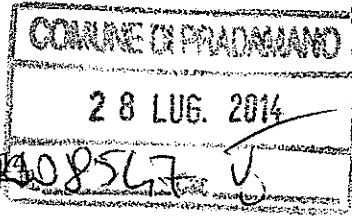
Prot. 8477

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Mariacristina Virgilio



Studio Stefanutti ed Associati

DOTTORI COMMERCIALISTI



Spettabile
COMUNE DI PRADAMANO
Piazza Chiesa n. 3
33040 PRADAMANO (UD)

Udine, 28 luglio 2014

OGGETTO: PARERE SULLE PROPOSTE DI EMENDAMENTI ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE CONSILIARE PER DETRAZIONI TASI 2014, ALIQUOTE IMU E BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il sottoscritto dott. Silvano Stefanutti, revisore del Comune di Pradamano:

- premesso che dal 14.7.2014 con prot. n. 7974 sono a disposizione dei Consiglieri Comunale gli schemi di bilancio annuale e pluriennale 2014-2016 e della Relazione Previsionale Programmatica insieme al parere reso dal sottoscritto Revisore dei Conti;
- constatato che il Regolamento di Contabilità Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 28.11.1997 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 2 del 20.1.1998 che all'art. 32 comma 3 prevede quanto segue: "*Nei 10 giorni successivi alla messa a disposizione i Consiglieri Comunali possono presentare emendamenti agli schemi di bilancio deliberati in Giunta*";
- preso atto che in data 25.07.2014 il Consigliere Piccoli Leonardo ha presentato tre proposte di emendamento alle proposte di deliberazione consiliare relative a: detrazioni TASI 2014, aliquote IMU e, conseguentemente, allo schema di bilancio di previsione 2014 adottato con deliberazione consiliare n. 80 del 7 luglio 2014. L'emendamento proposto presuppone l'aumento della detrazione TASI per le abitazioni principali da 50 a 75 euro comporti un minor gettito TASI per il Comune di € 32.000,00;
- considerato che l'emendamento proposto alla deliberazione sulle aliquote IMU, in merito alla proposta di aumento dell'aliquota IMU sulle seconde case dal 7,6 al 8,8 per mille, presuppone, da misurazioni aritmetiche attendibili, che l'aumento di aliquota comporti un maggior gettito IMU per il Comune di € 32.000,00;
- si da atto che la variazione complessiva emergente dal contemporaneo accoglimento dei due emendamenti lascia comunque inalterati gli equilibri e i saldi di bilancio previsti nello schema adottato dalla Giunta Comunale in data 7.7.2014 con atto n. 80, in quanto il titolo I delle entrate rimane immutato nel suo totale;

Studio Stefanutti ed Associati

DOTTORI COMMERCIALISTI

- devesi ritenere presupposto inderogabile all'accoglimento della proposta di emendamento dello schema di bilancio 2014, il preventivo accoglimento, da parte del Consiglio Comunale, di entrambe le proposte di emendamento alle deliberazioni di fissazione delle aliquote e detrazioni IMU e TASI 2014 considerandole collegate reciprocamente;
- considerato che per effetto dei citati emendamenti le dotazioni del bilancio pluriennale vengono ad essere rideterminate nei soli capitoli di entrata con un operazione contabile permutativa consentendo il pareggio di bilancio;
- visto il parere favorevole espresso dal Responsabile di Ragioneria che è parte integrante della presente valutazione;

Il sottoscritto, in merito alla proposta del Consigliere Piccoli Leonardo

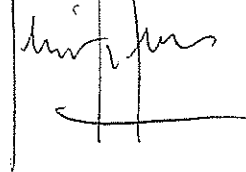
ESPRIME

parere favorevole alle proposte di emendamento, accolte in forma collegata, del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e per le variazioni delle aliquote IMU e delle detrazioni TASI.

Udine, 28 luglio 2014

Il Revisore dei Conti

ddt. Silvano Stefanutti



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2014.

IL SINDACO

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTO l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota non può eccedere il 2,5 per mille;

DATO ATTO che tale vincolo viene rispettato in quanto con deliberazione 16 di data odierna, si è provveduto ad approvare le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

- abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze	4 x mille
- detrazione	Euro 200,00
- aliquota ordinaria per altre fattispecie	7,6 x mille

e pertanto la somma delle aliquote TASI con quelle IMU non supera il massimo fissato dalla legge;

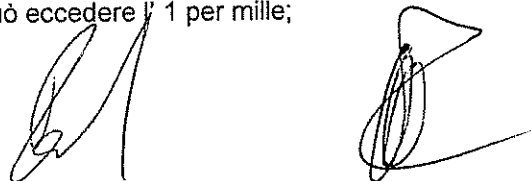
CONSIDERATO che la legge n. 147 del 2013 (legge di stabilità 2014) in particolare prevede per quanto concerne la TASI:

- all'art. 1 comma 669 così come sostituito dal D.L. 16/2014 art. 2 comma 1 lettera f) che il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione dei terreni agricoli;

- all'art.1 comma 671 che la TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

- all'art. 1 comma 681, nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria; L'occupante versa la TASI nella misura stabilita dal Comune compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

VISTO l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l'1 per mille;



VISTO l'art. 10 comma 31 della L.R. 27/2012 che prevede che. "Gli enti locali del Friuli Venezia Giulia adottano i provvedimenti in materia tributaria e tariffaria prima dell'adozione del bilancio. I provvedimenti di cui al precedente periodo hanno effetto dall'esercizio successivo se:

- a) deliberati dopo l'approvazione del bilancio;
- b) deliberati prima dell'approvazione del bilancio, ma oltre il termine fissato dalle norme regionali per l'approvazione del bilancio."

VISTO il comma 688 dell'art. 1 della Legge 147/2013 (come modificato dalla legge di conversione del D.L. 16/2014), che stabilisce che le delibere pubblicate sul sito MEF:

- a) entro il termine del 23 maggio hanno efficacia dalla rata di acconto scadente il 16 giugno 2014;
- b) oltre tale data, per le abitazioni principali si versa in un'unica soluzione a saldo il 16 dicembre; per gli altri fabbricati si versa l'acconto con l'aliquota dell'1 per mille con obbligo per il Comune di conguagliare ed eventualmente rimborsare i versamenti non dovuti;

VISTO il "REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), approvato con deliberazione n. _____ del 29.7.2014 al cui interno è contenuto il capo III che definisce la normativa applicabile in Comune di Pradamano per la TASI;

DATO ATTO che il provento derivante dalla TASI concorre alla copertura dei costi per servizi indivisibili sostenuti dal Comune e identificati annualmente dal Consiglio Comunale in sede di approvazione delle aliquote TASI;

RITENUTO opportuno identificare per l'anno 2014 i seguenti servizi indivisibili alla cui copertura concorre il provento TASI 2014:

spese per organi istituzionali (Consiglio, Giunta e Revisore)	€ 70.800,00
spese per servizio anagrafe e stato civile (al netto entrate specifiche)	€ 132.959,62
spese per servizio biblioteca	€ 57.500,00
spese per pubblica illuminazione (al netto entrate correlate)	€ 78.000,00
spese per manutenzione verde pubblico	€ 44.581,60
spese per manutenzione stradale e patrimonio (al netto entrate correlate)	€ 151.422,26

TOTALE € 535.263,48

DATO ATTO:

- **CHE** le abitazioni principali classificate nelle categorie da A/2 ad A/7 non sono soggette ad IMU, ma allo stesso tempo i nuclei familiari residenti sono i maggiori fruitori dei servizi indivisibili erogati dal Comune;
- **CHE** i fabbricati rurali ad uso strumentale non sono soggetti ad IMU per disposizione di legge;
- **CHE** i proprietari degli altri immobili assoggettabili a TASI, in particolare aree fabbricabili ed edifici destinati alle attività produttive, sono già assoggettati ad IMU;

RITENUTO OPPORTUNO, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese per i servizi indivisibili elencati, fissare, per l'anno 2014 delle aliquote TASI nelle seguenti misure:

- Abitazioni principali in categoria A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7 e relative pertinenze: aliquota 2,5 per mille con detrazione di € 50,00 per abitazione principale;
- Fabbricati rurali a uso strumentale dell'agricoltura aliquota dell' 1 per mille
- Altri immobili : aliquota azzerata (zero)

DATO ATTO che il gettito TASI stimato per il 2014 sulla base di tali aliquote ammonta ad € 270.000,00 che garantisce una percentuale di copertura delle spese per servizi indivisibili come sopra identificati del 50,44%

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale alla funzione pubblica e autonomie locali del 24.6.2014 n. 10/g/2014 che ha prorogato al 31 agosto 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2014;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 03/03/2014 avente ad oggetto la nomina funzionario responsabile IUC;

VISTO il D. lgs. 267 del 18/08/2000;

PROPONE

1. Di dare atto di quanto esposto in premessa che si intende qui integralmente riportato ed approvato;
2. di approvare per l'annualità 2014 le aliquote da applicare alla TASI indicate nella seguente tabella:

Tipologia di immobile	Aliquota
Abitazioni principali in categoria A/2, A/3 A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze come definite nell'art. 24 del Regolamento Comunale IUC	2,5 per mille detrazione 50,00 euro
Fabbricati rurali a uso strumentale dell'agricoltura	1 per mille
Altri immobili non rientranti nelle casistiche di cui sopra	0 per mille

3. di dare atto che l'applicazione delle aliquote sopra riportate comporteranno un gettito stimato per l'anno 2014 pari a € 270.000,00 e che tale gettito copre il 50,44% delle spese per i servizi indivisibili identificati nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
4. di dare atto che la ripartizione di imposta tra occupante e titolare del diritto reale di godimento prevista dall'art. 25 comma 3 del Regolamento Comunale per l'applicazione della IUC è fissata, per l'anno 2014, nelle seguenti misure:
 - occupante 30%
 - titolare diritto reale di godimento 70%
5. di dare atto che la deliberazione consiliare n. 5 dell'11.4.2012 che approva la perizia di stima per definire il valore minimo ai fini dell'applicazione dell'IMU per le aree fabbricabili a decorrere dal 2012, si ritiene valida anche ai fini dell'eventuale applicazione della TASI per l'anno 2014;
6. di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU, per ciascuna tipologia di immobile non deve superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille;
7. di dare altresì atto che la presente deliberazione sarà pubblicata nell'apposita sezione del Portale del federalismo Fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97;
8. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;
9. di dare adeguata pubblicità alla presente deliberazione;
10. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/2003, come sostituito dall'art. 17 comma 12 della L.R. 17/2004.

Pradamano, 23 luglio 2014



IL SINDACO
Dott. Enrico Mossenta

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione sopraesposta.

Pradamano, 23 luglio 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
Mariacristina Virgilio

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Enrico Mossenta

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Rino Zoratto

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che copia della presente deliberazione oggi **31/07/2014** viene affissa all' albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 15/08/2014 , e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n. 21.

addì 31/07/2014

p. IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

F.to Dott. Rino Zoratto

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì 31/07/2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Cinzia Toderò

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 29 LUG. 2014

- poichè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 1 comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17);

- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art. 1 comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come sostituito dall'art. 17 della L.R. 24/05/2004 n. 17);

addì 31 LUG. 2014

f. IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Il Segretario Comunale
F.to Zoratto dott. Rino

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **31/07/2014** al 15/08/2014

addì 18 AGO. 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

